



PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale per i Minorenni di
Lecce

Prot. n. 131/2023

***AI SIGNORI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER
MINORI
DELLE PROVINCE DI LECCE E DI BRINDISI
(elenco in allegato)***

E, p.c.

***All'Ass.te Giudiziario Massimiliano CAPPÀ
(Comunità Educative per Minori- Ispezioni)***

***Alla Sezione di P.G.- sede
Aliquota Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza***

OGGETTO: Schede individuali dei minori. Integrazione

Al fine di agevolare lo svolgimento dell'attività ispettiva presso le strutture ricettizie ospitanti minori, si prega le SS.LL di volere indicare, con puntualità, su ogni scheda individuale dei minori ospiti (italiani o minori stranieri non accompagnati), il giorno e l'ora in cui i tutori ed i curatori speciali si rechino nella struttura o effettuino telefonate per curare gli interessi dei propri assistiti.

Ringrazio per la consueta collaborazione e saluto cordialmente.

Lecce, 13 gennaio 2023

Il Procuratore della Repubblica
dott.ssa *Simona* FILONI



Procura della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni
di Lecce

N. 517 /2024

Lecce lì, 06.02.2024

Ai Responsabili delle Comunità Educative delle Province di
LECCE
BRINDISI

E, p.c.

Ai Sostituti Procuratore
Alla Segreteria Civile
Alla Sezione di P.G
SEDE

A seguito dei **gravi e reiterati fatti delittuosi** che stanno interessando il nostro Paese negli ultimi giorni, **corre l'obbligo di richiamare l'attenzione** dei Presidenti, dei Responsabili, degli Educatori, degli Operatori e delle figure professionali che, a vario titolo, operano all'interno delle Comunità in indirizzo, sul rispetto da parte dei minori ospiti delle Leggi penali dello Stato e sulla necessaria opera di costante informazione e formazione che andrà esperita in tema di conoscenza delle condotte integranti reato e, come tali, punibili secondo il nostro ordinamento.

Si richiama il dovere di controllo e di vigilanza da parte delle SS.LL. sulle condotte poste in essere dai minori ospiti, sia all'interno del contesto comunitario sia all'esterno, attraverso un'opera di accudimento, formazione e sensibilizzazione verso agiti corretti, che devono trovare applicazione anche in contesti differenti dalla istituzione "famiglia" intesa in senso tradizionale, quali sono le Comunità Educative in cui, allo stesso modo, devono trovare attuazione da parte di tutti gli ospiti i principi del rispetto per la vita, l'integrità e la dignità di ogni individuo, a partire da coloro con i quali si condivide la coabitazione, fino all'esterno, in un allineamento tra i doveri di civile convivenza ed i diritti spettanti ad ogni singola persona.

Si rammenta che i minori sono imputabili dal compimento del quattordicesimo anno di età e che per le condotte irregolari o illecite commesse dagli infra quattordicenni questa Procura procederà, comunque, attraverso l'impiego degli strumenti processuali civili o amministrativi finalizzati alla loro rieducazione e che, al contrario, per i MSNA ultra diciottenni, per i quali si è dato corso al prosieguo amministrativo, si procederà, nelle

medesime ipotesi, con la procedura di revoca del citato beneficio e l'attuazione delle disposizioni dell'A.G. in materia di permesso di soggiorno.

Le SS.LL. vorranno avviare attività di formazione dei minori ospiti, attraverso le modalità ritenute opportune, coinvolgendo anche i tutori/curatori (*molti dei quali svolgono la professione di avvocato*) sulle conseguenze penali delle eventuali condotte integranti reato poste in essere dai ragazzi loro affidati (*tra le quali si citano quelle più comunemente diffuse: furti, danneggiamenti, lesioni, oltraggio a pubblico ufficiale, detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata alla cessione a terzi, violenze sessuali consumate dal singolo o in gruppo, reati commessi attraverso l'utilizzo della rete, tentati omicidi, omicidi*), anche attraverso l'ausilio di mediatori linguistici, culturali ed interpreti per i MSNA, facendo ben presente, con le dovute cautele, ai minori di età compresa tra i quattordici ed i diciotto anni, che ad ogni azione costituente reato corrisponde una reazione da parte dello Stato.

Richiamo, altresì, le SS.LL. sul dovere di comunicare a questa Procura qualunque condotta illecita posta in essere dai minori ospiti all'interno della struttura ospitante e/o in danno del personale in essa operante, trattandosi di comportamenti la cui qualificazione giuridica è di esclusiva competenza della Magistratura.

Questo Ufficio si impegna ad intervenire nel senso sopra citato in occasione delle ispezioni periodiche effettuate ai sensi dell'art.9 Legge 184/83 attraverso lo scrivente Procuratore, i Sostituti Procuratore e la Polizia Giudiziaria della Sezione di PG di questa Procura.

Con l'auspicio che l'operato delle SS.LL. proseguirà con la consueta diligenza e ringraziando per l'attività quotidianamente svolta con il massimo impegno e cura possibili, pur di garantire la tutela e la salvaguardia dei minori ospiti, indispensabili alla crescita ed loro sano ed equilibrato sviluppo -*che, come tali, non possono essere pregiudicati dall'adozione di comportamenti devianti e prevaricatori di taluno o di un gruppo in danno di altri-*, sollecito l'adozione di quanto sopra richiesto e richiamo la massima vigilanza sui comportamenti tenuti da ogni singolo ospite, sia all'interno della struttura che fuori dalla stessa, trattandosi di minori affidati alle SS.LL., con conseguente obbligo di comunicare ogni eventuale situazione suscettibile di valutazione da parte di questo Ufficio.

Cordiali saluti.

Il Procuratore della Repubblica Minorenni
dott.ssa Simona FILONTO

